Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

DIREZIONE

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto n. 200 del 21 maggio 2021

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato. Pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi del dlgs. 33/2013 art 18.

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 1

Oggetto: Modifiche e integrazioni ai Piani dei Fabbisogni di personale per gli anni 2019 e 2020 approvati con DGR n. 1630/2019 e n. 1189/2020 e Proposta di Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) adottata ai sensi dell'articolo 21 quinquiesdecies comma 2 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32.

LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);

Rilevato che ai sensi dell'art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- Comma 1: *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici* […] *adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali"*;
- Comma 2: *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei sevizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art.35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spese per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente"*;
- Comma 3: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e seconde le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima […]. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*;
- Comma 4: *"(…) Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, e' approvato secondo le modalita' previste dalla disciplina dei propri ordinamenti."*;
- Comma 6: *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";*

Dato atto che il sopracitato articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, assumendo valenza fondamentale la coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione

organica si risolve in ultima istanza nel valore finanziario di "spesa massima potenziale" e che tale valore finanziario resta comunque quello previsto dalla normativa vigente;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, approvate con DM 8 maggio 2018, che sono volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 75/2017;

Visto l'articolo 20, comma 7, della L.r. n. 28/2018, che dispone che all'Agenzia, in quanto ente di nuova istituzione, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 36, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Richiamata la citata normativa di cui all'art. 9, comma 36 del D.L. n. 78/2010, secondo cui, per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo, e comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica;

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 06/04/2021, avente ad oggetto la *"Determinazione, ai sensi dell'articolo 22 bis della Legge Regionale 1/2009, della capacità assunzionale anno 2021 per gli Enti Dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana"*, che ha dato atto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) costituita nell'anno 2018 con la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 rientra nelle previsioni di cui all'art. 20, comma 7 della suddetta legge istitutiva, e per cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 36, del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010;

Visto l'art. 21 quinquiesdecies della L.r. n. 32/2002, come sostituito dall'art. 17 della L.r. n. 28/2018, che prevede, al secondo comma, che *"Il piano triennale dei fabbisogni dell'Agenzia, nell'ambito del quale è definita la dotazione organica, è approvato dalla Giunta regionale su proposta del Direttore"*;

Visto l'art. 14 bis del D.L. 28/01/2019, n. 4 recante modifiche all'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, consente di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Visto l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nelle modifiche introdotte dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che consente alle pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, di attivare per il triennio 2020-2022, nei limiti delle vigenti facoltà

assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, per un numero di posti non superiore al 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;

Visto l'art. 1, comma 258 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019", come modificata dall'art 12. c.8 della legge 26/2019 ai sensi del quale *"(…) A decorrere dall'anno 2019, le Regioni, le Agenzie e gli enti regionali sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. (...) Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate."*;

Visto l'art. 12 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza", il quale prevede:

- al comma 3 che: *"Al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 14, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (...) è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro; il Piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente (…) Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo. (...)"*;
- al comma 3 bis che *"(…) le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l'impiego, e a decorrere dall'anno 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione delle unità di personale, reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato (...)*;

Richiamate:

1. la DGR n. 1150/2018 con cui è stata approvata la dotazione organica e il piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2018, fissandone il numero a n. 500 unità;

2. la DGR n. 448/2019, come modificata dalla DGR n. 840/2019, con cui è stata approvata la dotazione organica e di Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2019, confermandone il numero a n. 500 unità e rinviando a deliberazione successiva all'adozione del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8

del D.Lgs. 281/1997), come previsto dall'art. 1, comma 258 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'integrazione del Piano dei fabbisogni di personale finalizzata al potenziamento dei Centri per l'impiego;

3. la DGR n. 1630/2019 con cui è stata ridefinita la dotazione organica e il Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2019, incrementandone il numero a n. 742 unità. Tale incremento è conseguente all'adozione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74/2019 che approva il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, assegnando alla Regione Toscana le risorse necessarie per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 242 unità di personale; le suddette risorse sono considerate di natura stabile, come previsto dall'art. 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'art. 12, comma 8, lettera b) del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.
   La dotazione organica dell'Agenzia risulta essere pertanto articolata come di seguito riportato:

Qualifica e categoria	**Numero posti**
Dirigente	7
cat. D	204
cat. C	432
cat. B	98
cat. A	1
Totale	**742**

4. La DGR n. 1189/2020 con cui è stata confermata la dotazione organica a n. 742 unità e con cui è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 (annualità 2020), modificato e integrato con i successivi decreti dell'Agenzia n. 402/2020 e n. 509/2020;

Preso atto, in merito alla copertura dei posti previsti dai suddetti Piani dei fabbisogni per gli anni 2018, 2019 e 2020, che risultano alla data attuale ancora da coprire i posti di seguito riportati:

Piano dei Fabbisogni di personale – ANNUALITA'	Categoria	Profilo professionale	N. unità da assumere
2019	D	Funzionario in politiche del lavoro	36
2019	C	Assistente in politiche del lavoro	79
2019	D	Funzionario tecnico per la gestione degli immobili	1
2019	C	Assistente tecnico per la gestione degli immobili	4
2019	D	Funzionario sistemi informativi e tecnologie	1
2019	C	Assistente sistemi informativi e tecnologie	3
2019	D	progressioni verticali	18
2019	C	progressioni verticali	42
2020	D	Funzionario comunicazione e informazione istituzionale	1
2020	D	Funzionario organizzazione e risorse umane	1
2020	C	Assistente amministrativo	4
2020	C	Assistente programmazione e valutazione	2
2020	B	Operatore in politiche del lavoro	13
2020	B	Collaboratore amministrativo	4
2020	D	progressioni verticali	3
2020	C	progressioni verticali	5
2020	B	progressioni verticali	1
totali			**218**

Considerato, in riferimento alla proposta di Piano dei fabbisogni dell'Agenzia per il triennio 2021-2023, nell'anno 2020 sono state rilevate n. 13 cessazioni sopravvenute rispetto all'approvazione del Piano dei Fabbisogni approvato con DGR n. 1189/2020, che si aggiungono a quelle che si verificheranno nel corso del 2021 di complessive n. 25 unità di personale, nelle quali rientrano quelle già verificatesi e quelle che si possono considerare certe, intendendosi con tale accezione quelle che si realizzeranno entro il 31 dicembre 2021 e che sono comunque già state disposte con atto dell'amministrazione o per le quali sono state presentate le dimissioni formali da parte del dipendente (di cui all'allegato A);

Ricordato che l'art. 14-bis, comma 1, lettera b) del DL 4/2019, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, consente di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia

le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Dato atto che con Decreto del Direttore n. 104 del 17 marzo 2021, al fine di coprire il posto lasciato vacante dalla cessazione del Dirigente Responsabile del "Settore Servizi per il Lavoro Lucca, Massa Carrara e Pistoia" a far data dal 15 marzo 2021, è stata disposta l'assunzione di n. 1 unità di Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro mediante l'assunzione della candidata classificata quarta nella graduatoria del concorso pubblico indetto con Decreto del Direttore n. 372 del 14 novembre 2019, alla quale è stata quindi conferita la responsabilità del suddetto Settore dell'Agenzia;

Preso atto che il sopra citato decreto è stato disposto previa temporanea modifica, nell'ambito dei posti di qualifica dirigenziale previsti dalla dotazione organica dell'Agenzia di cui alla DGR 1189/2020, del n. 1 posto di Dirigente Giuridico-amministrativo, previsto ed attualmente vacante, in un posto di Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro, così da poter procedere alla tempestiva copertura del posto di Dirigente Responsabile del Settore sopra indicato, dando atto che il posto di Dirigente Giuridico-amministrativo sarebbe stato rideterminato nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 in corso di predisposizione;

Dato atto che con Decreto del Direttore n. 179 del 19/05/2021è stato adottato, al fine di garantire la piena operatività e funzionalità dei Centri per l'impiego, il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, costituendo cinque settori, come di seguito riportato:

- Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;
- Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;
- Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;
- Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

Considerato che, sulla base di quanto sopra riportato, è stata effettuata una valutazione complessiva volta principalmente ad individuare gli ambiti che necessitano prioritariamente di un rafforzamento del relativo presidio e alla progettazione e predisposizione di un modello organizzativo a tendere dell'Agenzia e che da tale valutazione è emersa la necessità organizzativa e funzionale di rideterminare il contingente dei Dirigenti dell'Agenzia con funzioni trasversali come di seguito riportato:

- Dirigente Giuridico-amministrativo;
- Dirigente per il presidio delle funzioni economico contabili;
- Dirigente per il presidio delle funzioni di ricerca in materia di mercato del lavoro;

Ravvisata pertanto, al fine di presidiare i Settori territoriali dell'Agenzia costituiti con il sopra citato Decreto del Direttore n. 179/2021, prevedere, nell'ambito del Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, la copertura di n. 1 posto ulteriore di Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro dell'Agenzia, da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del

concorso pubblico dell'Agenzia per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Esperto in Servizi per il Lavoro approvata con Decreto ARTI n. 320 del 3 agosto 2020 ;

Considerato che i posti suddetti vengono determinati ad invarianza del numero complessivo di unità della Dotazione Organica dell'Agenzia mediante la corrispondente riduzione di n. 1 unità di cat. B, dando atto che l'incremento del costo per il personale conseguente trova piena copertura finanziaria nella voce "B.9 Personale" del conto economico del Bilancio preventivo dell'Agenzia 2021, che presenta la necessaria disponibilità ed è effettuata nel pieno rispetto della previsione normativa di cui all'articolo 9, comma 36, del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78 *(Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica)* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Ritenuto di fissare, alla luce della valorizzazione totale delle suddette n. 38 cessazioni complessive sopra indicate e considerando il maggiore costo relativo ad una unità di categoria dirigenziale rispetto ad una unità di categoria B, la capacità assunzionale per l'anno 2021 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, in euro 1.189.311,71 prevedendo il reclutamento di n. 38 unità di personale da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi, scorrimento delle graduatorie dei concorsi dell'Agenzia in corso di svolgimento o di concorsi di altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e/o, limitatamente alle assunzioni di personale di categoria B, anche mediante avviamento a selezione tramite i servizi per l'impiego, ai sensi della normativa vigente, previa verifica della compatibilità con le mansioni da svolgere ai sensi dell'art. 2 del d.p.g.r. 24 marzo 2010, n. 33/R come da prospetto di seguito riportato:

Categoria	Numero unità cessate anni 2020 e 2021	Piano dei Fabbisogni di personale per l'anno 2021	Posti da coprire tramite procedure concorsuali e/o scorrimento di graduatorie e/o mobilità volontaria e/o avviamento a selezione per la categoria B1	Posti da coprire tramite progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017	Costo annuo lordo a dipendente	Costo annuo lordo totale
Dirigente	1	2	2	0	61.573,51	123.147,02
cat. D	8	8	6	2	33.023,35	264.186,80
cat. C	13	13	13	0	30.441,28	395.736,64
cat. B	16	15	15	0	27.082,75	406.241,25
cat. A	0	0	0	0	0	0
	38	**38**	**36**	**2**	152.120,89	1.189.311,71

Ritenuto opportuno, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali sopra indicate, prevedere l'assunzione delle unità di personale di seguito riportate, da reclutare con le modalità di seguito indicate, fermo restando che tale reclutamento, alla luce di nuove esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale, potrà essere parzialmente modificato con Decreto del Direttore dell'Agenzia:

- n. 1 unità di "Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro", da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico dell'Agenzia per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Esperto in Servizi per il Lavoro approvata con Decreto ARTI n. 320/2020;

- n. 1 unità di "Dirigente Giuridico-Amministrativo", da reclutare mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 6 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario esperto in politiche del lavoro senior" da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 278/2019, al fine di rafforzare, con personale dotato di pregressa esperienza in materia, l'erogazione dei servizi e l'attuazione delle misure di politica attiva presso i Centri per l'impiego anche in relazione alle funzioni attribuite dal D.L. n.4/2019 e in previsione degli effetti della crisi sanitaria sul mercato del lavoro con conseguenti riflessi sui servizi per l'impiego;
- n. 8 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 280/2019, al fine di rafforzare, con personale dotato di pregressa esperienza in materia, l'erogazione dei servizi e l'attuazione delle misure di politica attiva presso i Centri per l'impiego;
- n. 5 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente Amministrativo" da reclutare mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, con l'obiettivo di implementare e consolidare gli uffici direzionali al fine di garantire il funzionamento e il coordinamento delle attività svolte dai Settori territoriali dell'Agenzia;
- n. 9 unità di cat. B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, nell'ottica di rafforzare il contingente di personale operante nei Centri per l'impiego con figure professionali dedicate alla gestione e all'organizzazione dei flussi di utenza tramite azioni di prima informazione e accoglienza;
- n. 6 unità di cat. B1, profilo professionale "Collaboratore amministrativo" da reclutare mediante avviamento a selezione tramite servizi per l'impiego, ai sensi della normativa vigente, anche al fine di provvedere alla copertura della quota d'obbligo di personale disabile da assumere ai sensi della L.68/99, come risultante dal Prospetto Informativo Aziendale anno 2020, in accordo con la Convenzione sottoscritta nel marzo 2021 tra ARTI e gli uffici territoriali del Collocamento Mirato;
- n. 2 unità di cat. D, da reclutare mediante progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017;

Considerato inoltre che nel triennio 2021-2023, in conseguenza all'espletamento delle progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017 indette in data 19 febbraio 2021 dall'Agenzia, sono previste le cessazioni di n. 21 unità di categoria C, di n. 47 unità di categoria B e di n. 1 unità di categoria A, che prospettano, alla luce della valorizzazione delle suddette, una capacità assunzionale per l'anno 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego pari a euro 1.939.238,88 finalizzata al reclutamento di n. 21 unità di categoria C e di n. 48 unità di categoria B i cui profili professionali e le modalità di assunzione saranno individuate con successivo atto alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia;

Rilevata l'esigenza di rafforzare con urgenza i contingenti dei Centri per l'impiego con personale che sia immediatamente in grado di lavorare, avendo già maturato un'esperienza riconducibile alle funzioni inerenti la gestione delle politiche e dei servizi per il lavoro, così da assicurarne la piena operatività, alla luce delle rilevanti funzioni attribuite dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

Dato altresì atto che tale esigenza si rende particolarmente necessaria di fronte ai pesanti effetti sul mondo del lavoro provocati dalla pandemia da Covid 19 e al conseguente impatto sui servizi per l'impiego in termini di flussi e numeri di presenze anche rispetto all'imminente cessazione del blocco dei licenziamenti previsto dall'attuale normativa emergenziale che richiede la presenza di personale dotato di competenze e esperienze consolidate per gestire con immediatezza i servizi, garantendo interventi strutturati e mirati nei confronti di cittadini e imprese;

Ritenuto pertanto, fermo restando il numero di posti complessivamente programmati per il 2019 per la categoria D e ad invarianza della relativa spesa, di modificare parzialmente e temporaneamente la programmazione dei fabbisogni di personale per l'anno 2019 procedendo ad un incremento di n. 30 unità di posti di categoria D con profilo professionale di "Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior" da coprire mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami espletato dall'Agenzia per tale profilo e approvata con Decreti del Direttore n. 321/2020, n. 357/2020 e n. 372/2020, con contestuale riduzione di pari unità dei posti di categoria D con profilo professionale di "Funzionario in Politiche del Lavoro", da coprire all'esito della conclusione della procedura concorsuale, ancora in corso di svolgimento, indetta con Decreto del Direttore n. 279 del 27 giugno 2019;

Precisato che rimane invariata ogni altra disposizione del Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia per l'anno 2018, approvato con DGR 1150/2018, del Piano dei Fabbisogni per l'anno 2019, approvato con DGR 1630/2019 e di quello per il triennio 2020-2022, annualità 2020, approvato con DGR 1189 del 31 agosto 2020 e successivamente integrato con i Decreti del Direttore n. 402 del 5 ottobre 2020 e n. 509 del 29 dicembre 2020;

Visto il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro" adottato dalla Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 78/2015 che nell'ambito della strategia dei rafforzamento dei CPI prevede l'immissione di unità aggiuntive, dotate di specifiche competenze e reclutate dalle Regioni attraverso risorse afferenti al Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (POC SPAO) e al Programma Operativo Nazionale "Inclusione"2014/2020 (PON INCLUSIONE);

Viste e richiamate le convenzioni stipulate in attuazione del suddetto piano tra:

- l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e ANPAL, del 10 aprile 2019, per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio nella gestione delle attività del Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 di cui alla D.G.R n. 314/2019, nell'ambito della quale è prevista l'immissione a tempo determinato di n. 60 unità di personale di categoria C

per l'attuazione delle misure di politica attiva di cui all'art.18 D.lgs n. 150/15 individuate direttamente dall'Agenzia, attraverso risorse a valere sul POC SPAO, pari a euro 6.300.000,00 che saranno trasferite direttamente dall'Autorità di Gestione, ANPAL, ad ARTI;

- l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 11 Luglio 2019 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 808/2019, nell'ambito della quale è prevista, l'immissione a tempo determinato di n. 37 unità di personale qualificato di categoria D, individuato direttamente da ARTI, per lo sviluppo di interventi di inclusione socio-lavorativa e di contrasto alla povertà , attraverso risorse a valere sul PON Inclusione, pari a euro 4.303.356,99 che saranno trasferite direttamente dall'Autorità di Gestione, D.G. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS, ad ARTI;

Richiamati i Piani attuativi per la realizzazione dei due interventi di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sul POC SPAO e sul PON Inclusione 2014-2020 adottati dall'Agenzia, in esecuzione delle citate Convenzioni, con Decreti del Direttore n. 208 del 10.05.2019 e n. 341 del 09.09.2019 e successivi aggiornamenti, nei quali vengono descritte le modalità di realizzazione dei due progetti;

Considerato che i Piani dei Fabbisogni del personale anni 2019 e 2020 di cui alle DGR. n. 1630/2019 e n. 1189/2020 in coerenza con i citati Piani attuativi, prevedono che le suddette n. 97 assunzioni a tempo determinato, di cui n. 60 cat C finanziate a valere sul POC SPAO e n. 37 cat D a valere sul PON Inclusione, saranno effettuate tramite lo scorrimento delle graduatorie concorsuali dei concorsi indetti dall'Agenzia nel giugno 2019 in quanto coerenti con i requisiti richiesti dalle citate convenzioni;

Ravvisata la necessità di procedere con celerità alle suddette assunzioni nel rispetto dei termini del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020;

Considerata l'opportunità di attuare in via prioritaria il suddetto rafforzamento dei CPI con personale dotato di precedente esperienza in servizi e politiche attive del lavoro in grado di garantire un'immediata attuazione delle attività previste dalle convenzioni, con particolare riferimento all'intervento finanziato dal Pon Inclusione che, rivolgendosi a categorie di utenza più vulnerabili, richiede azioni specifiche e strutturate;

Ritenuto pertanto di procedere alle assunzioni a tempo determinato delle n. 97 unità ai sensi del Piano di rafforzamento approvato in Conferenza unificata del 21/12/2017 di cui n. 60 cat C finanziate a valere sul POC SPAO e n. 37 cat D a finanziate valere sul PON Inclusione attraverso lo scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali per la copertura di n. 18 unità di cat. C, profilo professionale di "Assistente in Politiche del Lavoro senior" e di quella per la copertura di n. 7 unità di cat. D, profilo professionale di "Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior", le quali rientrano nelle previsioni normative di cui all'art. 12, comma 3 bis del citato D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019;

Considerato che non sussistono per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Amministrazione;

Dato atto che dal Prospetto informativo azienda 2020 inviato al Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 9 della L. n. 68/99 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego risultano scoperti n. 16 posti di disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68/99 e n. 2 posti di categorie protette di cui all'art. 18 della L. n. 68/99 e che la relativa copertura avverrà mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali dei concorsi dell'Agenzia e, ove necessario, mediante l'attivazione di procedure concorsuali interamente dedicate alle suddette categorie;

Dato atto altresì che con DGR n. 384 del 12/04/2021 è stato approvato il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2021 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;
Visto il Bilancio preventivo 2021 ed il Bilancio pluriennale 2021-2023 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto del Direttore n. 507 del 29 dicembre 2020 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 19/04/2021, e dato atto che la copertura finanziaria delle nuove assunzioni è assicurata nella voce "B.9 Personale" del conto economico, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto dell'adozione e rispetto del Piano triennale delle Azioni Positive per le/i dipendenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego anni 2019-2021, approvato con Decreto del Direttore n. 93 del 5 marzo 2019;

Dato che il il presente atto è soggetto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies, comma 3, L.r. 32/2002;

Dato atto dell'informativa che è stata data alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di determinare la Dotazione Organica dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego come di seguito riportato:

Qualifica e categoria	**Numero posti**
Dirigente	8
cat. D	204
cat. C	432
cat. B	97
cat. A	1
totale	**742**

2. di rideterminare il contingente dei Dirigenti dell'Agenzia come di seguito riportato:

- Dirigente Giuridico-amministrativo;
- Dirigente per il presidio delle funzioni economico contabili;
- Dirigente per il presidio delle funzioni di ricerca in materia di mercato del lavoro;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

3. di individuare (alla luce della valorizzazione totale delle cessazioni indicate nelle premesse e considerando il maggiore costo relativo ad una unità di categoria dirigenziale rispetto ad n. 1 unità di categoria B) la capacità assunzionale per l'anno 2021 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, in euro 1.189.311,71, prevedendo il reclutamento di n. 38 unità di personale da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi, scorrimento delle graduatorie dei concorsi dell'Agenzia in corso di svolgimento o di concorsi di altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e/o, limitatamente alle assunzioni di personale di categoria B, anche mediante avviamento a selezione tramite i servizi per l'impiego, ai sensi della normativa vigente, previa verifica della compatibilità con le mansioni da svolgere ai sensi dell'art. 2 del d.p.g.r. 24 marzo 2010, n. 33/R come da prospetto di seguito riportato:

Categoria	Numero unità cessate anni 2020 e 2021	Piano dei Fabbisogni di personale per l'anno 2021	Posti da coprire tramite procedure concorsuali e/o scorrimento di graduatorie e/o mobilità volontaria e/o avviamento a selezione per la categoria B1	Posti da coprire tramite progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017	Costo annuo lordo a dipendente	Costo annuo lordo totale
Dirigente	1	2	2	0	61.573,51	123.147,02
cat. D	8	8	6	2	33.023,35	264.186,80
cat. C	13	13	13	0	30.441,28	395.736,64
cat. B	16	15	15	0	27.082,75	406.241,25
cat. A	0	0	0	0	0	0
	38	**38**	**36**	**2**	152.120,89	1.189.311,71

4. di approvare il Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per l'anno 2021 prevedendo l'assunzione delle unità di personale indicate nella tabella di cui sopra da reclutare con le modalità di seguito indicate, fermo restando che tale reclutamento, alla luce di nuove esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale, potrà essere parzialmente modificato con Decreto del Direttore dell'Agenzia:

   - n. 1 unità di "Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro", da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico dell'Agenzia per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Esperto in Servizi per il Lavoro approvata con Decreto ARTI n. 320/2020;
   - n. 1 unità di "Dirigente Giuridico-Amministrativo", da reclutare mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di

Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

- n. 6 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario esperto in politiche del lavoro senior" da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 278/2019, al fine di rafforzare, con personale dotato di pregressa esperienza in materia, l'erogazione dei servizi e l'attuazione delle misure di politica attiva presso i Centri per l'impiego anche in relazione alle funzioni attribuite dal D.L. n.4/2019 e in previsione degli effetti della crisi sanitaria sul mercato del lavoro con conseguenti riflessi sui servizi per l'impiego;
- n. 8 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 280/2019, al fine di rafforzare, con personale dotato di pregressa esperienza in materia, l'erogazione dei servizi e l'attuazione delle misure di politica attiva presso i Centri per l'impiego;
- n. 5 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente Amministrativo" da reclutare mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, con l'obiettivo di implementare e consolidare gli uffici direzionali al fine di garantire il funzionamento e il coordinamento delle attività svolte dai Settori territoriali dell'Agenzia;
- n. 9 unità di cat. B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, nell'ottica di rafforzare il contingente di personale operante nei Centri per l'impiego con figure professionali dedicate alla gestione e all'organizzazione dei flussi di utenza tramite azioni di prima informazione e accoglienza;
- n. 6 unità di cat. B1, profilo professionale "Collaboratore amministrativo" da reclutare mediante avviamento a selezione tramite servizi per l'impiego, ai sensi della normativa vigente, anche al fine di provvedere alla copertura della quota d'obbligo di personale disabile da assumere ai sensi della L.68/99, come risultante dal Prospetto Informativo Aziendale anno 2020, in accordo con la Convenzione sottoscritta nel marzo 2021 tra ARTI e gli uffici territoriali del Collocamento Mirato;
- n. 2 unità di cat. D, da reclutare mediante progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017;

5. di dare atto che nel triennio 2021-2023, in conseguenza all'espletamento delle progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017 indette in data 19 febbraio 2021 dall'Agenzia, sono previste le cessazioni di n. 21 unità di categoria C, di n. 47 unità di categoria B e di n. 1 unità di categoria A, che prospettano, alla luce della valorizzazione delle suddette, una capacità assunzionale per l'anno 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego pari a euro 1.939.238,88 finalizzata al reclutamento di n. 21 unità di categoria C e di n. 48 unità di categoria B i cui profili professionali e le modalità di assunzione saranno individuate con successivo atto alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia;

6. di modificare parzialmente, ad invarianza del numero di unità di personale previste dal Piano dei Fabbisogni per l'anno 2019 e della relativa spesa, la programmazione dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2019, approvata con DGR 1630/2019, procedendo ad un incremento di n. 30 unità di posti di categoria D con profilo professionale di "Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior" da coprire mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami espletato dall'Agenzia per tale profilo, approvata con Decreti del Direttore n. 321/2020, n. 357/2020 e n. 372/2020, con contestuale riduzione di pari unità dei posti di categoria D con profilo professionale di "Funzionario in Politiche del Lavoro", da coprire all'esito della conclusione della procedura concorsuale in corso di svolgimento, indetta con Decreto ARTI n. 279 del 27 giugno 2019;

7. di dare atto che rimane invariata ogni altra disposizione del Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per gli anni 2019 e 2020, confermandone la relativa programmazione di cui alle DGR n. 1630/2019 e n. 1189/2020, al cui completamento si darà seguito con le procedure di reclutamento già attivate e per le professionalità ivi individuate;

8. di provvedere dal 2021 al progressivo assolvimento della copertura delle quote di assunzioni obbligatorie indicate in narrativa, e nello specifico n. 16 posti di disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99 e n. 2 posti di categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99 mediante lo scorrimento delle graduatorie concorsuali attualmente in corso di validità dell'Agenzia e di quelle che si formeranno a seguito dello svolgimento dei concorsi in atto e, ove ritenuto necessario, prevedendo l'attivazione di procedure concorsuali dedicate alle suddette categorie e/o attraverso avvisi per chiamata numerica/nominativa degli iscritti al collocamento mirato sulla base del programma assunzionale pluriennale definito nella Convenzione ex art. 11 L.68/99 sottoscritta dall'Agenzia ARTI con i Servizi territoriali regionali del Collocamento Mirato il 09/03/2021;

9. di procedere alle assunzioni a tempo determinato delle n. 97 unità ai sensi del Piano di rafforzamento approvato in Conferenza unificata del 21/12/2017 di cui n. 60 cat C finanziate a valere sul POC SPAO e n. 37 cat D a finanziate valere sul PON Inclusione attraverso lo scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali per la copertura di n. 18 unità di cat. C, profilo professionale di "Assistente in Politiche del Lavoro senior" e di quella per la copertura di n. 7 unità di cat. D, profilo professionale di "Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior", le quali rientrano nelle previsioni normative di cui all'art. 12, comma 3 bis del citato D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019;

10. di rinviare la valutazione di un incremento della dotazione organica, della capacità assunzionale dell'Agenzia e il completamento del piano triennale dei fabbisogni di personale ai sensi della normativa di cui all'articolo 12, comma 3-bis, del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, all'esito dell'avvenuta erogazione delle risorse ministeriali nelle modalità

indicate dall'art. 3 del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 Settembre 2020;

11. di trasmettere il presente Decreto alla Giunta Regionale Toscana per l'approvazione, così come previsto dall'art. 21 quinquiesdecies della l.r. 32/2002;

12. di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - ARTI, ai sensi della normativa vigente;

13. di sottoporre il presente decreto al Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

LA DIRETTRICE
SIMONETTA CANNONI

CANNONI SIMONETTA
AGENZIA REGIONALE
TOSCANA PER L'IMPIEGO
21.05.2021 14:00:19 UTC

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.